

L'ABOLIZIONE DEL DAZIO CONSUMO

Mentre in Italia si aggravano le imposte esistenti e se ne vanno escogitando delle nuove; mentre i nostri finanziari tanto governativi quanto comunali trovano che il dazio consumo è una delle tasse più comode, e lungi dal pensare alla abolizione della medesima, pensano a trarne il maggior utile possibile; in Francia si cerca di liberare la nazione da questo genere d'imposta.

Infatti l'abolizione del dazio è colà all'ordine del giorno e il ministero dei lavori pubblici l'ha sostenuta alla Camera.

In questo momento, egli disse, la Francia e l'Italia sono i soli paesi in cui sussista ancora il dazio sul consumo. Da lungo tempo esso è abolito in Inghilterra; nel Belgio fu abolito nel 1860; in Olanda nel 1865. Il dazio sul consumo non esiste ne in Danimarca, nè in Svezia. Nella Prussia fu abolito nel 1875. In Germania il dazio sul consumo non esiste che allo stato di rara eccezione. Nella Spagna fu abolito nel 1869, e recentemente la Svizzera lo abolì.

Ora dunque anche la Francia va diritta all'abolizione del dazio consumo, e l'Italia resterà sola a goderne le delizie.

Il partito democratico ha bensì nel suo programma l'abolizione del dazio consumo, e noi vediamo vari giornali propugnare l'idea che nei programmi dei candidati alle prossime elezioni amministrative sia inserita l'abolizione del dazio consumo fra le prime riforme da introdursi nell'organismo amministrativo; ma noi abbiamo le conquiste da compiere, la gloria africana da pagare e chissà per quanti lustri ancora ci dovrà pesare addosso il dazio consumo.

CRONACA

PROMOZIONI E NOMINE — L'Avv. Bruni, il quale fu per molti anni giudice al nostro Tribunale: venne testè promosso Vice-presidente del Tribunale di Bari. — Noi che avemmo largo campo di conoscere ed apprezzare le doti del distinto magistrato, ci congratuliamo con esso della meritatissima promozione.

Venne nominato giudice presso il nostro Tribunale, in surrogazione del compianto Avv. Giletti, l'Avv. Spingardi del Tribunale di Chieti, magistrato a quanto ci si afferma, colto e distintissimo. — Ad esso diamo il benvenuto.

Annunziamo pure con piacere la promozione di categoria in questi giorni concessa al signor cav. Verdelli direttore del nostro Regio Ginnasio, e al signor Riva professore delle classi superiori dello stesso istituto.

La promozione oltre al vantaggio materiale è un ben meritato elogio dello zelo e della valentia che essi dimostrano nell'insegnamento, e ce ne rallegriamo.

L'ERNANI AL POLITEAMA ACQUESE — A solo titolo di cronaca, e riservandoci di dare un resoconto più ampio dopo ulteriori audizioni, diciamo subito che le nostre impressioni furono buone. I primi onori toccano alla prima donna signora Tagliavia-Cerne, (Elvira) artista corretta, educata a buona scuola e che possiede una voce pastosa ed intonata. Essa fu molto applaudita, come lo furono il tenore Graelli, il baritono Habel-Rossi e specialmente il basso Spoto, che nelle rispettive parti di Ernani, Don Carlo e Silva, spiegarono mezzi vocali più che discreti. Disimpegnò pure lodevolmente la sua piccola parte il secondo tenore Patierno. I cori cantarono con impegno, benchè un po' zoppicanti qua e là, ma siamo certi che si rinfrecheranno in seguito. E l'orchestra sotto l'abile direzione del maestro Azzali eseguì assai bene la stupenda musica verdiana, nonostante qualche menda

inevitabile nelle prime rappresentazioni. Decorosa la mise-en-scène. In complesso uno spettacolo buono per Acqui e che merita tutto il favore del pubblico. Per completare la cronaca diremo che il teatro domenica sera era affollatissimo ed anche ieri sera vi fu numeroso concorso di gente.

Come dicemmo più sopra daremo nel prossimo numero un più accurato giudizio sull'esecuzione in genere e sui singoli artisti.

DIRITTI DI PIAZZA — Da ulteriori informazioni assunte circa questi diritti abbiamo sentito con piacere che le divergenze insorte di cui è cenno nel precedente numero, a vece di molti commercianti si limitarono ad un solo.

E questo diciamo in omaggio a quel principio di verità al quale fummo sempre ossequienti, e malgrado il contegno sconsigliato e gli apprezzamenti malevoli fatti da taluno, apprezzamenti dei quali proprio non crediamo serio occuparci.

AL LIBERATO DAL CARCERE Bettinzoli Francesco vennero rimesse L. 3,05 dal Sig. Angelo Rapetti, quale depositario del prodotto del ballo di beneficenza datosi nello scorso Carnevale.

LAVORI — In seguito alla cessione del terreno fatta dal Municipio al Ministero della guerra, a giorni si cominceranno i lavori a complemento del Panificio Militare coll'aggiunta di due forni, ed al 7 del mese prossimo verrà messo all'appalto il fabbricato per il quartiere.

Ove a questo si aggiunga la costruzione di parte dell'ammazzatoio, della Tettoia per le Erbivendole, e poi il Palazzo delle Scuole, ove fosse votato dal Consiglio nel corrente mese, crediamo di non errare nel dire, che essendo assicurato tanto lavoro per 3 anni, la circolazione del danaro per la mano d'opera, materiale, ferramenta, stipetteria ed altro, varrà ad imprimere dell'animazione nei commerci, e così a mitigare alquanto i tristi effetti della crisi vinicola.

MERCATO — Sfortunatamente con oggi è il sesto Martedì che piove con notevole danno dei commercianti ed esercenti.

Ma se il Comune, che ha provveduto e provvede a tante utili cose, in 40 anni da che questo mercato esiste con prospero andamento, avesse cercato di erigere un corso di tettoie colla minore spesa possibile, trattandosi di lavoro provvisorio per ricoverarvi le Bovine, i proprietari di Bestiame, e compratori, o poco o tanto accorrendovi lo stesso, il maggiore introito del Dazio avrebbe remunerato l'impiego del capitale. La Giunta vi pensi seriamente, e tanto più che città assai inferiori ad Acqui, ne sono da lunga pezza provviste.

AGENZIA D'AFFARI — Si è stabilita in Acqui una Agenzia d'affari tenuta dal Sig. Giacomo Debenedetti che tornerà utilissima a quanti trattano comprate, vendite, mutui, azioni di crediti e simili contratti ed a chi avesse stabili da alienare, capitali da impiegare, crediti da cedere ed incassi da operare.

Auguriamo buoni affari.

ASILO INFANTILE — Assai di buon grado pubblichiamo la seguente ricevuta da cui risulta che si ebbe un ricavo di lire ventiquattro dalla vendita di premi della lotteria non ritirati: tale somma va ad aggiungersi alla cospicua di lire 1304,50 già versata nella cassa dell'Istituto talchè viene ad essere di lire 1329,50 il prodotto totale netto della serata del 28 Marzo ultimo.

Di così splendido risultato mandiamo ancora una volta un mirallegro alle egregie Signore e Signori del comitato.

Acqui, 11 Maggio 1889

Ricevo dal Sig. Avv. G. Guglieri lire ventiquattro ricavo vendita premi non ritirati nella lotteria del 28 Marzo ultimo.

Il Direttore Tesoriere
G. MIGNONE

MUNICIPIO — Nell'ultima seduta del Consiglio, nella Galleria pubblica, vi erano molti spettatori, e l'affluenza continuerebbe di certo, quando si pen-

sasse a tenere pulita la scaletta che vi dà accesso, a rinfrescare le mura, ed a procurare maggiore luce collocandovi una fiammella a gaz.

Acqui Tip. e Lit. A. TIRELLI già Scovazzi

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

DIFFIDAMENTO

Vergolino Angelo di Melazzo diffida il proprio figlio Guido calzolaio, residente nello stesso comune che non riconoscerà d'ora in avanti alcun debito incontrato dal medesimo.

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 19, Borgonuovo, Milano.

D'AFFITTARE

per il prossimo S. Martino e per anni nove di tre in tre la villa denominata il TRASIMENO situata vicino al Gazometro, composta di prato, vigna frutteto ed orto dotato di continua acqua viva, provvista di stalla con Cascina e di Alloggio si rustico che civile, tutta cinta con murini e siepe viva.

Per le condizioni rivolgersi al sottoscritto incaricato.

Acqui 22 Aprile 1888

MAESTRI Amilcare

RIMEDIO
CONTRO LA TISI

(Vedi avviso in quarta pagina)

AVVISO

A datare dal 15 Maggio la Calzoleria Torinese di RAPETTI GIOVANNI verrà traslocata in Piazza del Duomo casa Marchese Bussi nel negozio già RAVERA GIACOMO pittore.

VASSALLO GUIDO

è unico rappresentante d'Acqui e circondario dello pompe irroratrici CANDEO.

Presso il medesimo si vende vino da pasto a Lire 10 la Brèuta.

A V V I S O

Il sottoscritto nel rendere noto al pubblico, che quantunque non abbia risparmiato nè spese, nè fatiche, ciò non ostante atteso l'incostante stagione invernale non gli fosse possibile fare ghiaccio; pur tuttavia si trova provvisto di ghiaccio del Moncenisio e ne ha incominciata la vendita nel suo esercizio all'ingrosso ed al minuto fin dal primo Maggio.

Come negli anni scorsi lo somministrerà pure *Gratis* agli ammalati poveri della Città.

Acqui 3 Maggio 1889

BORREANI GIUSEPPE

Caffè degli Operai

Sonnambula



I signori che desiderano consulto per corrispondenza per cose interessanti od altro possibile ad ottenersi dalla chiaroveggente sonnambula, come schiarimenti e consigli utili ed importanti, devono chiedere per lettera ciò che desiderano conoscere e spedire L. 5 in vaglia postale od in lettera raccomandata al Prof. C. D'AMICO, via Ugo Bassi N. 29, BOLOGNA.